

LA SICILIA VISTA DAL NORD

Interviste a cura di ENZO RANDAZZO

1. - Cosa pensi dei siciliani?
2. - Ritieni esistente un «problema del Mezzogiorno»?
3. - Come pensi che vada affrontato?

Forni di Sopra 4-1-1970.

ANTONIO IAMMARINO, anni 20, universitario in medicina, Ravenna.

1) Non conosco per niente la Sicilia, ma ho la possibilità di conoscere dei siciliani nel centro di vacanza di Merano. La mia prima impressione è che siano molto aperti e generosi; tanto da intrecciare con loro veri rapporti di amicizia.

2) Senza altro a livello economico, per quanto riguarda la gioventù non credo esista una differenziazione di idee.

3) L'unica soluzione per pianificare il dislivello economico è di industrializzare la Sicilia.

LUSU ONOFRIO, ragioniere, Villaputzu (Sard.), anni 18.

1) Cosa devo pensare io? Non conosco la Sicilia. Prima pensavo che fosse abitata da gente pessima, mentre ora che li ho conosciuti li ho trovati simpatici.

2) Sì, in effetti esiste una netta differenza tra Nord e Sud, sia sul piano economico che su quello culturale.

3) Difficile dirlo. Non ho idea davvero!

BATTIGELLO KATIA, anni 21, insegnante.

1) Quelli che conosco sono simpatici, però... vogliono stare col sedere sopra l'olio!

2) Senza altro, sia sul piano economico che su quello sociale.

3) Penso, che il problema economico troverà la sua soluzione, quando la Sicilia avrà risolto il suo problema sociale.

PUTZU SALVATORE, anni 21, univers. Nuoro.

1) Sono abbastanza espansivi e preparati.

2) Sì, esiste un problema meridionale, anzi esso è drammatico, specie per la Sicilia, la Sardegna e la Basilicata.

3) Il problema si può risolvere, affidando le leve di comando ai giovani; in quanto la nostra classe politica è vecchia, stanca, impreparata, tradizionalista, chiusa alle idee di rinnovamento che prepotentemente vengono dal basso, inoltre si arrabbatta a difendere degli interessi di parte ormai superati.

FRANCA PERABO, ins. alla Scuola per i subnormali.

1) No comment.

2) Esiste una netta frat-

tura sul piano socio-economico tra Nord e Sud.

3) Non sono un politico! Si dovrebbero creare delle industrie, frenare l'emigrazione, instaurare una miglior politica agricola, e poi cercare di pervenire ad un grado superiore di maturità di tutta la popolazione, creando Scuole che preparino veramente i giovani alla vita, e buttando a mare... tutti, i mafiosi!

LUIGI D'INTRONA, anni 19, stud., Merano.

1) Penso che i siciliani siano brava gente, solo che è un po' menefreghista, cioè vede i problemi, ma non fa niente per risolverli, li guarda e dice: — Sono sfortunato! — Non credo, come pensano alcuni al Nord, che non abbiano voglia di lavorare, però si cullano nelle dicerie, hanno una mentalità scettica ed apatica.

2) Il Sud è stato sfruttato fin'ora, portando le sue poche risorse al Nord, ad esempio vengono tassati molto i meridionali e lo Stato crea industrie solo nel Settentrione.

3) Si dovrebbe eliminare il feudalesimo che contamina il popolo minuto. Si dovrebbe sensibilizzare l'opinione pubblica che è una massa amorfa.



BIDONI BARBARA, anni 21, Ravenna.

1) Non posso dare un giudizio, ma constatare come la differenza tra Nord e Sud si fondi su una diversa matrice culturale.

2) Non ha senso un atteggiamento paternalistico del Nord nei confronti del Sud, ma il problema dovrebbe essere preso in considerazione dalle stesse persone che lo vivono.

ALDA MINERO, assistente educatrice, Udine.

1) Meravigliosi!

2) Esiste, soprattutto dal punto di vista sociale.

Economicamente il difetto sta nella mancanza di una classe media, che esiste al Nord; mentre, in Sicilia vi sono solo ricchi e poveri.

3) Rafforzando i rapporti sociali a livello di scambio con il Settentrione.

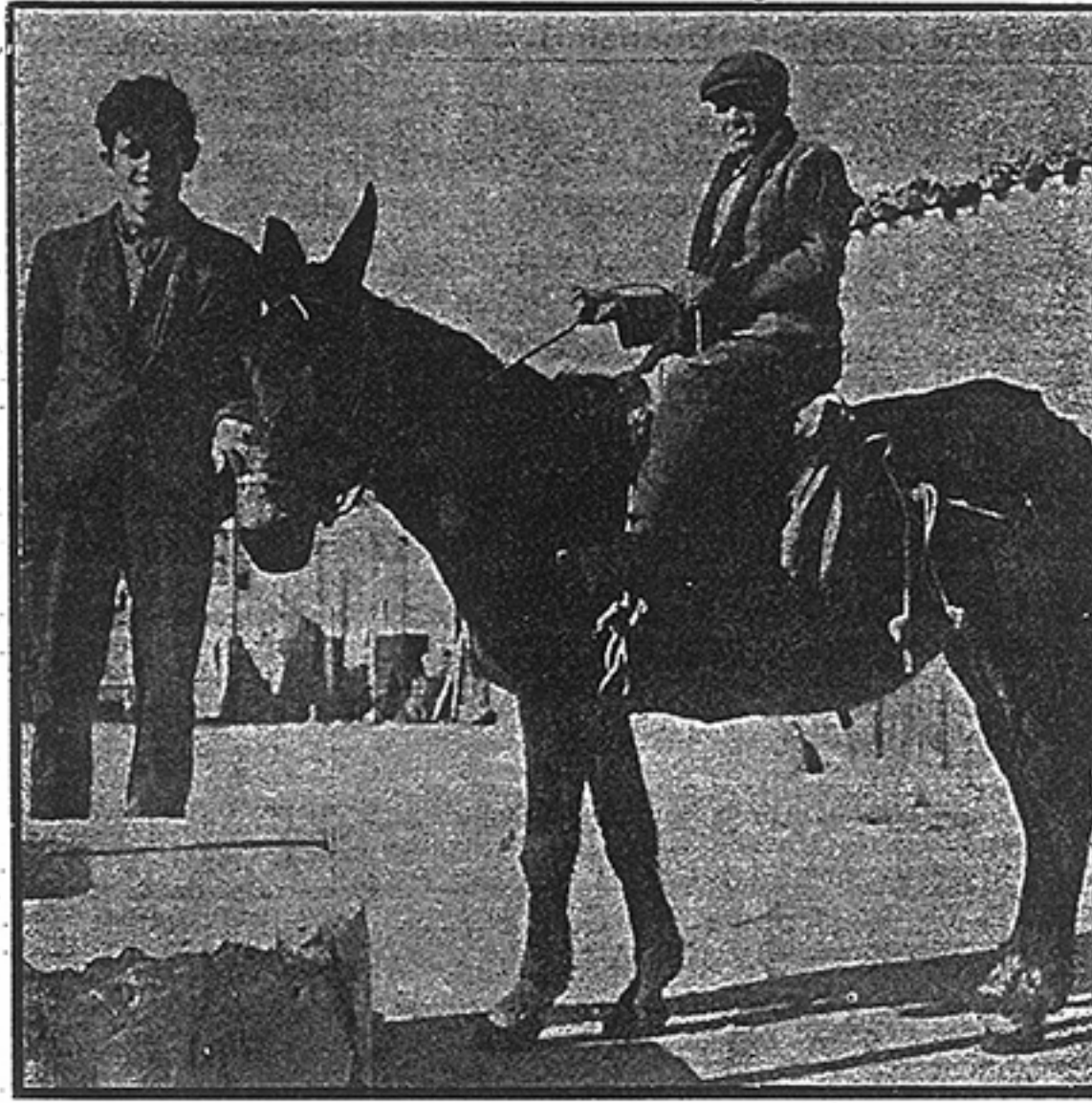
ALESSANDRA MODULO, ass. soc., anni 20, Udine.

1) Penso che i giovani siano decisi a cambiare la

vostra situazione tradizionale.

2) Il problema nonostante le programmazioni e i progetti è ancora insoluto perché le programmazioni sono state fatte senza studiare l'ambiente.

3) Penso che servirebbe un'azione a larga scala, come fare riunioni per sensibilizzare le persone e dal colloquio vedere le esigenze comuni ed aiutarle a vedere come pensano di risolverli, perché bisogna che le esigenze vengano dal basso.



Ultime notizie ...e buona notte

(segue dalla pag. 4)
contro la sua macchina. Ci si chiede se in tal modo il toro non abbia voluto vendicarsi essendo venuto a conoscenza dell'ordinanza emessa dall'assessore stesso mirante alla castrazione, per motivi di pudicizia, di tutti i tori.

Fortuna che le cornate abbiano raggiunto la macchina e non l'assessore.

12) Quotazioni di borsa del fascicolo bianco lungo 6,5 metri.

Palermo: pauroso crollo accompagnato da scene di panico...

Città di mangia e zittuti: Forte rialzo e miglioramento igienico delle vie cittadine. I netturbini ringraziano ed augurano fasciacoli sempre più lunghi.

13) Un comunicato congiunto ci fa sapere che i veterinari, i farmacisti ed i medici del nostro comune spinte da encomiabile senso di responsabilità saranno, per l'anno in corso, tutti presenti perennemente nel nostro Comune: almeno le domeniche!

14) Con grande gioia di farmacisti, medici e veterinari è arrivata finalmente la spaziale.

Si porta a conoscenza della cittadinanza che è distribuito gratuitamente

dai suddetti un'opuscolo in cui minuziosamente è descritta la maniera più facile per pigliarla: cioè dovunque.

15) Il sindacato dei cornuti comunica che per accordi intercorsi con l'Enel, la luce continuerà a mancare puntualmente ogni sera.

A questo punto è d'obbligo pensare: occhi chi non vidi cori chi un doli. 16) Poiché la funzione del vigile urbano si riduce a quella di mettersi a fischiare ogni qualvolta si crea un ingorgo, il Sindaco ordina che tutti i bambini delle scuole elementari siano dotati di fischietto da portare sempre in tasca e da usare ogni qualvolta si verifichi un ingorgo.

17) Sapete ciò che i Sambucesi temono più del terremoto? Che l'albero inclinato che si trova davanti al Circolo operai da un momento all'altro si metta a parlare.

18) Cronaca di un terremoto: 1908 terremoto di Messina; 1968 provvedimenti per i baraccati di Messina; 1968 terremoto

nella Valle del Belice; 2030 provvedimenti per i baraccati della Valle del Belice. In seguito a calcoli affidati ai modernissimi cervelli elettronici si è stabilito che occorrono tanti anni ai signori onorevoli, ministri, ed appaltatori per mangiarsi tranquillamente il denaro.

19) In una recente tournée gli scienziati americani sono stati piacevolmente sorpresi della somiglianza che presenta il nostro corso con il paesaggio lunare. Si prevede che la prima navicella spaziale «Sputumucca a unni» atterrerà nel nostro corso nei prossimi 5 anni nel «Mare delle scasse». Di conseguenza l'impresa appaltatrice si è impegnata a mandare avanti i lavori il più lentamente possibile per agevolare lo sbarco.

20) L'A.N.A.S. informa che il tratto di strada Castagnola-Contessa la cui realizzazione era già stata approvata verrà definitivamente lasciata allo stato naturale, vista la lusinghiera valorizzazione che l'adiacente bosco ha avuto

negli ultimi tempi quale meta prediletta di focose coppiette.

21) Si apprende che al Comune di mangia e zittuti stanno per essere costruiti altre 30 baracche. I tecnici per venire incontro alle 500 e più promesse del Sindaco hanno, con le nuove attrezzature elettroniche, stabilito che le nuove baracche saranno assegnate esclusivamente ai

galoppini. I leccapiatti sono stati per il momento esclusi dall'assegnazione.

22) Telegramma urgentissimo:

Causa ripetersi scosse assestamento ritenesi opportuno differire al consolidamento definitivo terreno trasferimento urbano contrada Conserva punto Lieto comunicovi sensazionale invenzione assestamento metro at ope-

ELIOGRAFIA SAMBUCA

G. DI FRANCO

Via Belvedere, 7

RIPRODUZIONE:

DISEGNI
CONTROLUCIDI
RIPRODUZIONE
FOTOSTATICA
DI DOCUMENTI

ra centro studi terremotati et affini diretto illustre Prof. Dott. Ing. De Imperialis punto Spiegasi eccezionale costruzione et funzionamento assestamento metro due punti prendere palas due fischidindia et metterle sospese con corda di curina at ferla di zabbara punto Chiantare una ferla su cemento disarmato quale punto di riferimento et infilare altra ferla di zabbara in terreno soffice punto Dopo sessanta anni controllare con palmo et gnutticatura differenza quota di sprofondamento punto Seguito formidabile invenzione assicurarsi repentina et completa ricostruzione centri distrutti punto

Ministro Campavallo

23) Ultimora. Dieci giovani del circolo «L'incontro» sono partiti sparati per Bologna, pare per un corso di aggiornamento e di perfezionamento linguistico. Ciò lascia bene sperare per l'avvenire del circolo.

24) Per finire un'importante notizia politica. Dall'ultimo giornale pervenuto all'edicolante del nostro paese, apprendiamo che il nostro amato Duce ha costituito la Repubblica di Salò. Salò 1944.